

regia di Charlie Chaplin

(USA 1931, b/n, 81', muto, vers. originale, sovratitoli ital.)

Sceneggiatura: Charlie Chaplin

Fotografia: Roland Totheroh

Musica originale composta da Charlie Chaplin (tranne *La Violetera* di José Padilla)

Arrangiamenti musicali originali: Arthur Johnston

Direzione musicale originale: Alfred Newman

Restauro della partitura di Chaplin (2004): Timothy Brock

Interpreti principali

Il vagabondo

La ragazza cieca

La nonna

Il milionario

Harry Myers

Un pugile

Hank Mann

L'arbitro

Eddie Baker

Il maggiordomo

Allan Garcia

Virginia Cherrill

Florence Lee

Charlie Chaplin

La trama

Un povero vagabondo dall'animo sensibile e pieno di generose aspirazioni incontra un giorno una povera ragazza cieca, che vende fiori, e se ne innamora. Essa lo crede un ricco signore. Il vagabondo non può dimenticare la gentile immagine: errando una notte per la città, giunge alla sponda del fiume, dove un ricco signore disperato è sul punto di togliersi la vita. Il vagabondo lo distoglie dall'insano proposito e lo rincuora: i due diventano ottimi amici. Ma il milionario è tanto preso dai suoi affari e dai suoi piaceri che non ha tempo di pensare all'amico e un bel giorno parte per l'Europa. L'affetto, che lega il vagabondo alla cieca, si fa invece sempre più intenso. Un giorno la ragazza s'ammala e il vagabondo si piega a tutti i mestieri per poterle procurare il necessario. Finalmente ritorna il milionario che offre ospitalità al vagabondo e provvede alla cieca i mezzi necessari perché si faccia operare. Alcuni parenti del milionario accusano di furto il vagabondo, che, benché innocente, deve passare dei mesi in carcere. Nel frattempo la ragazza, che ha riacquistato la vista, ha aperto un bel negozio di fiori. Un giorno il vagabondo, uscito di carcere, si ferma dinanzi alla vetrina della fioraia. Questa gli va incontro e a un tratto riconosce in lui l'ignoto benefattore...